



COMUNE di MAFALDA

(Provincia di Campobasso)

Via della Fermezza, 5 - c.a.p. 86030 – P.IVA 00225240704
Tel. 0875978135 – Tel/fax 0875978193 PEC: comune.mafaldacb@legalmail.it

BANDO DI CONCORSO

Per l'erogazione di contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di **sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione anno 2020** di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e decreto Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999.

Art. 1 – Destinatari e requisiti per la partecipazione al concorso.

Possono beneficiare dei contributi che saranno assegnati al Comune di Mafalda, i **cittadini conduttori di alloggi di proprietà sia pubblica che privata che alla data di presentazione** della domanda di cui al presente bando sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno stato aderente alla Unione Europea. Il cittadino di uno stato non aderente alla Unione Europea è ammesso se da almeno due anni, è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o se svolge in Italia una attività lavorativa debitamente autorizzata;

b) residenza anagrafica nel Comune di Mafalda e nell'alloggio locato per il quale si chiede il contributo (gli immigrati, devono essere residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Molise);

c) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 12/19 e successive modificazioni ed integrazioni;

d1) titolarità di un reddito lordo (anno 2019 - redditi 2018), complessivo annuo del nucleo familiare:

- imponibile, inferiore o uguale a €. **13.338,26**, corrispondenti alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 14 per cento;

ovvero

d2) titolarità di un reddito annuo imponibile complessivo non superiore a €. **15.137,18**, determinato dalla Regione Molise per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e con incidenza del canone di locazione rispetto al reddito annuo imponibile del nucleo familiare non inferiore al 24%.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o soggetti con invalidità dei 2/3 i limiti di reddito sopra indicati sono **innalzati del 25%**;

e) Non avere usufrutto di contributi pubblici per le stesse finalità (i percettori del Reddito di cittadinanza possono, per l'anno 2020, presentare richiesta del contributo di cui all'art. 11 della legge 431/1998, solo per le mensilità non oggetto del Reddito di cittadinanza);

f) Titolarità di un contratto di locazione regolarmente stipulato e registrato ai sensi di legge;

g) Canone mensile di locazione, al netto degli oneri accessori, non **superiore a €. 320,00**;

h) Conduzione di un appartamento di civile abitazione iscritto al N.C.E.U. che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8 E A/9;

Per l'accertamento del requisito minimo di cui alla precedente lettera d) del primo comma, l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata ai fini fiscali e il valore del canone annuo è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

I requisiti suddetti dovranno essere riferiti a tutti gli utilizzatori dell'alloggio.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare oltre ad apposita dichiarazione in sede di domanda, dovrà essere presentata dichiarazione ISEE.

I conduttori richiedenti, unitamente alla domanda, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1. Il Comune si riserva di sottoporre a controllo le dichiarazioni sostitutive conformemente alla normativa statale vigente in materia.

Art. 2 – Termine di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione, presentate in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 445/2000 e compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune (da ritirare direttamente presso l'ufficio servizi sociali) **devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Mafalda in forma cartacea**, o inviate a mezzo PEC all'indirizzo: **comune.mafaldacb@legalmail.it** inderogabilmente **entro il 31 dicembre 2020**.

Le domande presentate o pervenute dopo la scadenza di cui sopra sono escluse dal concorso.

L'eventuali attestazioni di handicap psico-fisico permanente o di invalidità superiore al 66%, non possono essere sostituite da altro documento.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente deve esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, anche sensibili.

Art. 3 – Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie.

Il Comune entro sessanta giorni dalla data di scadenza del bando procede all'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie provvisorie degli ammissibili in base alle due classi di reddito su cui si articolerà la concessione del contributo.

Le graduatorie relative alle due fasce di reddito (punto 1 lettera d1 e d2) sono formulate sulla base dell'ordine decrescente dell'incidenza del canone di locazione sul reddito del nucleo familiare, assumendo il valore del rapporto alla seconda cifra decimale arrotondata per difetto, e sulla base del reddito pro-capite del nucleo familiare più basso.

Nell'ambito di ciascuna classe di reddito sono attribuiti i punteggi come stabiliti dal Regolamento Regionale n. 2 del 23 giugno 2000 come modificato dalla deliberazione di G.R. n. 1368 del 18/10/2004.

Art. 4 – Entità e modalità di erogazione dei contributi.

L'entità del contributo integrativo, per il pagamento del canone, da concedere annualmente a ciascuno dei nuclei familiari utilmente collocato nelle graduatorie, viene determinata in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con elevata percentuale di incidenza del canone sul reddito e con redditi pro-capite bassi, nonché con riferimento ai seguenti criteri:

-per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile annuo complessivo inferiore o uguale alla somma di **€. 13.338,26**, corrispondente a due pensioni minime INPS, l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14%;

-per i nuclei familiari in possesso di un reddito complessivo annuo non superiore a **€. 15.137,18**, determinato dalla Regione Molise per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 24%.

Prioritariamente, nell'ambito di ciascuna graduatoria, i contributi saranno assegnati a conduttori di alloggio in possesso dei prescritti requisiti minimi richiesti, nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che, entro i termini di presentazione della domanda, abbiano proceduto a stipulare nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge n. 431/98.

In subordine alla priorità di cui al precedente punto, il contributo sarà concesso secondo l'ordine di priorità di ciascuna graduatoria e fino ad esaurimento dei fondi che saranno assegnati al Comune dalla Regione.

Il contributo verrà erogato con decorrenza 1° gennaio 2020 per i contratti già in essere a quella data. Per i nuovi contratti stipulati successivamente, il contributo verrà erogato con la stessa decorrenza prevista dal contratto.

Art. 5 – Altre disposizioni

L'erogazione del contributo resta condizionato al trasferimento dei fondi da parte della Regione Molise in ordine di posizionamento nelle rispettive graduatorie e alle relative dotazioni finanziarie assegnate ai Comuni dalla Regione Molise.

La liquidazione avverrà previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone.

Mafalda, lì 28/11/2020



Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Alessia Mondano)